



Il Commissario Straordinario
EX ART.4 DEL D.L. 18 APRILE 2019 N.32
D.P.C.M. 16 APRILE 2021

Nuovo collegamento ferroviario Palermo Catania Messina
Ripristino linea ferroviaria Palermo Trapani via Milo

prot: CS.PaCt.P\22053
data 09 dicembre 2022

ORDINANZA N. 26

Elettrificazione della tratta Cinisi - Alcamo Diramazione - Trapani via Milo (CUP J64C20002310001)

Approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 e s.m.i.

Allegato 1: Prescrizioni Progetto Definitivo “Elettrificazione della tratta Cinisi - Alcamo Diramazione - Trapani via Milo”. Prot. RFI- NEMI.DIN.DIS\A001\P\2022\0000522 del 07/12/2022.

Il Commissario

- VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni, nella legge 14 giugno 2019, n. 55 ed, in particolare, l'art. 4 comma 1 come sostituito dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, da ultimo modificato con la legge 29 luglio 2021, n. 108, che prevede l'individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;
- VISTO il DPCM del 16 aprile 2021 – pubblicato nel sito web del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (oggi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) in data 4 giugno 2021 –con il quale è stato nominato l'Ing. Filippo Palazzo, già Dirigente R.F.I. S.p.A., Commissario straordinario per la “Linea Palermo – Trapani via Milo” e la “Realizzazione asse Palermo – Catania – Messina”, ai sensi dell'art. 4, comma 1, decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32;
- VISTA l'Ordinanza n. 1 del 6 agosto 2021, con la quale il Commissario ha adottato le disposizioni organizzative aventi a riferimento la “Linea Palermo-Trapani Via Milo” e la “Realizzazione Asse Palermo-Catania-Messina” da attuarsi secondo l'iter procedurale di cui alle Linee Guida emesse con la C.O. n. 585/AD del 10 maggio 2021;
- VISTA la Comunicazione Organizzativa n. 600/AD del 14 ottobre 2021 con la quale RFI



ha adottato le Linee Guida *“L’iter procedurale dei Progetti in gestione commissariale”* che definiscono ruoli, responsabilità e modalità attuative, al fine di assicurare in ambito RFI il corretto svolgimento dell’iter procedurale dei progetti affidati alla gestione dei Commissari straordinari di cui all’art. 4 della legge n. 55/2019 e s.m.i., nonché quello per i progetti inseriti nell’Allegato IV del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modifiche dalla legge 29 giugno 2021 n. 108;

- VISTA l’Ordinanza n. 5 del 18 ottobre 2021, con la quale il Commissario ha approvato il Programma generale delle attività da attuare per il *“Elettrificazione della tratta Cinisi – Alcamo Diramazione - Trapani via Milo”*;
- VISTO l’aggiornamento 2021 del Contratto di Programma RFI-MIMS 2017 – 2021, Parte Investimenti, che recepisce il PNRR, nel quale l’intervento in questione è presente nella *“Tabella A – Portafoglio Investimenti in corso e programmatici – sub-tabella A04 - Programmi prioritari ferrovie – velocizzazione delle reti regionali”* con costo e risorse pari a 85,00 Mln €;
- VISTO il Contratto di Programma RFI-MIT 2022-2026, Parte Investimenti, che recepisce il PNRR, nel quale l’intervento in questione è presente nella *“Tabella A – Portafoglio investimenti in corso e programmatici”*, sub-tabella *“A05 – Programmi prioritari ferrovie – Valorizzazione delle reti regionali”*, con costo e risorse pari a 85,00 Mln€;
- VISTO l’art. 26, comma 7 del Decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 91/2022, che istituisce il *“Fondo per l’avvio di opere indifferibili”*, per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall’aumento del costo dei materiali da costruzione e dell’energia;
- VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze, pubblicato in GU il 28-11-2022 che, all’art. 1, approva gli allegati 1 e 2 contenenti l’elenco degli interventi per i quali si procede all’assegnazione delle risorse del Fondo per l’avvio delle opere indifferibili: nell’allegato 1 è riportato l’intervento con il codice CUP: J64C20002310001;
- VISTA la nota prot. CS.PaCt.P\22027 del 16/6/2022, con cui il Commissario straordinario ha informato il Presidente della Regione Siciliana e l’Assessore delle Infrastrutture e della Mobilità della Regione Siciliana circa l’iter autorizzativo che avrebbe posto in essere per l’espletamento dell’incarico di Commissario ai sensi dell’art. 4, comma 1, del DL 32/2019, convertito nella Legge 55/2019 e s.m.i., con i poteri di cui ai commi 2 e 3 del medesimo articolo, al fine di pervenire all’approvazione del progetto definitivo in questione;
- VISTA la nota prot. RFI-DIN-DIS.PA\A0011\P\2022\493 del 17/6/2022, con cui il Referente di Progetto ha approvato in linea tecnica il progetto definitivo in argomento;
- VISTA l’Ordinanza n. 18 del 7/7/2022 con la quale il Commissario straordinario ha avviato la procedura per l’approvazione del progetto definitivo *“Elettrificazione della tratta Cinisi – Alcamo Diramazione - Trapani via Milo”* ai sensi dell’art. 4, comma 2, del DL 32/2019, convertito nella Legge n. 55/2019 e s.m.i.;
- VISTA la nota prot. RFI-DIN-DIS.PA\A0011\P\2022\569 del 8/7/2022, con cui il Referente di Progetto, in virtù dell’Ordinanza n. 18, ha inviato il progetto definitivo alle



Amministrazioni/Enti competenti secondo quanto riportato nella Tabella “A” di ricognizione dei vincoli, nella quale è indicata per ciascuna Amministrazione/Soggetto la normativa di riferimento in relazione alla valutazione e/o determinazione da assumere da parte degli stessi;

- VISTA la nota prot. CS.PaCt.P\22049 del 30/11/2022, con la quale il Commissario Straordinario ha trasmesso al Presidente della Regione Siciliana la Relazione Istruttoria redatta dalle competenti strutture di RFI S.p.A., corredata di tutti i pareri e le osservazioni pervenuti, anche oltre il termine temporale definito con la Ordinanza n. 18, da parte delle Amministrazioni/Enti gestori dei servizi pubblici interferiti per la conseguente espressione da parte del Presidente della Regione Siciliana dell’Intesa sulla localizzazione dell’opera;
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale Siciliana n. 565 del 02/12/2022, che *“DELIBERA [...] di esprimere il positivo apprezzamento, propedeutico alla chiusura della relativa procedura di approvazione, per il raggiungimento dell’Intesa con il Presidente della Regione Siciliana ai fini urbanistico-localizzativi dell’opera del progetto definitivo “Elettrificazione della tratta Cinisi-Alcamo Diramazione-Trapani...”*”;
- VISTA la nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\P\2022\0000522 del 07/12/2022, con la quale il Responsabile della Direzione Investimenti Area Sud di RFI S.p.A., ai sensi della C.O. n. 600/AD del 14/10/2021, ha trasmesso la documentazione istruttoria per consentire l’approvazione da parte del Commissario del progetto definitivo della *“Elettrificazione della tratta Cinisi – Alcamo Diramazione - Trapani via Milo”*.

PRENDE ATTO

delle risultanze dell’istruttoria trasmessa dal Responsabile della Direzione Investimenti Area Sud di RFI S.p.A., comprensiva dei seguenti allegati:

- Allegato 1 - Quadro sinottico in forma tabellare con l’esame delle prescrizioni pervenute nell’ambito dell’iter autorizzativo,
- Allegato 2 - Istruttoria pubblicizzazione Espropri, procedimento di partecipazione delle ditte interessate ai sensi dell’art. 11 e 16 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

in particolare, che

sotto l’aspetto tecnico-procedurale:

1.

- il Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche di Sicilia e Calabria ha espresso sul progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere in oggetto parere favorevole con osservazioni, ai sensi dall’art. 215, comma 3, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., trasmesso a RFI con nota prot. U.0013831 del 29/06/2021; RFI, con nota prot. RFI-DOI.T.PA.ING\A0011\P\2022\004313 del 31 maggio 2022, ha riscontrato le suddette osservazioni del CTA;
- per quanto attiene la verifica preventiva di interesse archeologico di cui all’art. 25 del D.lgs. 50/2016, RFI, con nota prot. RFI-DIN-DIS.PAPECP20210000088 del



04/02/2021, ha richiesto il parere di competenza sia alla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani che alla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo sul progetto definitivo della “Elettrificazione della tratta Cinisi - Alcamo Diramazione - Trapani via Milo”.

La Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani con nota prot. 6576 del 3/05/2022 ha emesso parere attestando che i saggi archeologici condotti, in precedenza richiesti, hanno avuto esito negativo.

La Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo con nota prot. 16825 del 12/09/2022 ha emesso il parere approvando il progetto definitivo, a condizione che in fase esecutiva tutti gli scavi e movimenti di terra da effettuarsi nella porzione non indagata vengano effettuati con la sorveglianza archeologica e analogamente per tutti gli ulteriori scavi da effettuarsi fuori dalle aree già indagate. Con tale parere la Soprintendenza di Palermo ha approvato il progetto anche ai fini della tutela paesaggistica ed ambientale;

- con nota prot. RFI-DIN-DIS.PA\PEC\P\2021\0000209 del 26/3/2021, RFI ha presentato istanza presso il Ministero della Transizione Ecologica per il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui all’art. 19 del D.lgs. n. 152/2006, integrata in data 24/6/2021 con la Valutazione d’Incidenza di cui all’art. 5 del D.P.R. 357/1997.

Il Ministero della Transizione Ecologica, con Decreto n. 472 del 30 novembre 2021, ha disposto che, *“Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 380 del 19 novembre 2021 della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS [...] è determinata l’esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto definitivo “Interventi di elettrificazione della linea ferroviaria Palermo - Trapani Via Milo [...] subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all’articolo 2 [...]”* che di seguito si riportano:

- *“Art. 2 (Condizioni Ambientali)*

Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 380 del 19 novembre 2021. La Società proponente è tenuta a presentare l’istanza per l’avvio delle procedure di Verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.”

La Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto Ambientale – VIA VAS, nel citato parere n. 380 del 19 novembre 2021 ha altresì espresso *“che, con riferimento alla VINCA, l’Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana, in qualità di Ente Gestore del sito Natura 2000 “TTA010018 Foce del Torrente Calatubo e dune” ha espresso parere favorevole a specifiche condizioni; la Valutazione di livello II (Valutazione Appropriata) di incidenza specifica si conclude positivamente con condizioni [...]”*;

2.

in attuazione all’Ordinanza n. 18 del Commissario, con nota prot. RFI-DIN-DIS.PA\A0011\P\2022\569 del 8/7/2022 RFI ha inviato il progetto definitivo della “Elettrificazione della tratta Cinisi – Alcamo Diramazione - Trapani via Milo” rispettivamente alle Amministrazioni interessate e ai gestori dei servizi interferenti, al Ministero della Cultura Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, alla Regione Siciliana Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell’Identità siciliana, alla



Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo e alla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani;

entro il termine di 60 giorni dalla data di invio del Progetto Definitivo, si sono espressi:

- la **Marina Militare - Comando Marittimo Sicilia**, con nota prot. 17172 del 6/7/2022, ha dichiarato la non competenza in merito alle aree interessate dalle opere in oggetto;
- **WindTre S.p.A.** con nota del 14/7/2022 ha comunicato *“dall’analisi della documentazione messa a disposizione e degli elaborati grafici in formato KMZ successivamente trasmessi, NON sono presenti infrastrutture di nostra competenza potenzialmente impattate [...]”*;
- il **Comune di Alcamo** Direzione 1 - Sviluppo Economico Territoriale - Attività Produttive e Gestione del Patrimonio Area 1 Pianificazione Urbanistica e Territoriale Attività Produttive, con nota prot. 61999 del 18/7/2022, *“**ATTESTA** che il progetto di cui in oggetto è conforme agli strumenti urbanistici, ai sensi dell’art. 9 della L.R. n. 19 del 31/03/1972 e ss.mm.ii.”*;
- il **Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, con nota prot. 1593 del 18/7/2022, comunica la non competenza ai sensi dell’art. 29 del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, così come modificato dalla L. 108/2021;
- la **Regione Siciliana Assessorato del Territorio e dell’Ambiente Comando del Corpo forestale Servizio 16 - Ispettorato Ripartimentale delle foreste di Trapani**, con nota prot. 84703 del 31/8/2022 e con riferimento al vincolo idrogeologico, ha rilasciato il *“**NULLA OSTA** all’esecuzione dei lavori di cui in oggetto alle seguenti condizioni:*
 - *che i lavori siano eseguiti con tutti gli accorgimenti necessari ad evitare l’instabilità delle pendici e l’alterazione del normale regime delle acque;*
 - *che il terreno proveniente dagli scavi venga opportunamente sistemato all’interno dell’area oggetto dei lavori o venga trasportato in pubblica discarica”*;
- la **Regione Siciliana - Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della mobilità - Dipartimento Regionale Tecnico - Ufficio Regionale del Genio Civile, Servizio di Palermo**, con nota prot. 120301 del 5/9/2022, *ha espresso parere favorevole con le seguenti raccomandazioni “A seguito di verifica sui contenuti dello studio geologico (relazione geologica; cartografie tematiche; elaborati tecnici dei sondaggi; ecc.) e dello studio geotecnico a corredo del progetto, con riferimento alle valutazioni di carattere geomorfologico, si raccomanda di tenere in debito conto, delle specifiche indicazioni esposte sia nello studio geologico che in quello geotecnico allegati allo stesso progetto. In particolare, che le fondazioni delle realizzande strutture siano ammorsate nel substrato integro. Si rimanda alle relative conclusioni, della relazione geologica, ai fini del puntuale adempimento alle relative indicazioni, adattando le scelte di progetto alla configurazione geologica e geomorfologica del territorio strettamente dal progetto di elettrificazione. Occorrerà porre particolare attenzione alla regimazione delle acque meteoriche.”*;
- il **Comune di Terrasini** Area III LL.PP. e Manutenzione, con nota prot. 21771 del 5/9/2022, *“esprime parere positivo sul progetto in oggetto”* con prescrizioni;



- il **Comune di Paceco** Settore IV “Urbanistica, Territorio, Ambiente e Sviluppo Economico”, con nota prot. 18590 del 5/9/2022, “*visionati gli elaborati progettuali allegati all’istanza [...] per quanto di competenza si esprime l’assenso alla proposta progettuale.*”. Con successiva nota prot. 21130 del 6/10/2022, “**ATTESTA la CONFORMITÀ URBANISTICA dell’intervento in oggetto allo strumento urbanistico vigente, ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 65/81**”;
- il **10° Reparto Infrastrutture Ufficio BCM**, con nota M_D ABAE837 REG2022 0014173 del 5/9/2022, ha dichiarato di non poter emettere, allo stato, alcun parere vincolante o nulla osta o autorizzazione preventiva alla realizzazione delle opere in argomento, in quanto “*prima di poter ottenere il parere vincolante [...] che consente di iniziare le operazioni di bonifica bellica, il Soggetto Interessato (l’Entità che intende effettuare la bonifica bellica e pertanto incaricare la ditta BCM specializzata) dovrà presentare un’apposita istanza [...]*”, rimandando l’espressione del parere alla successiva fase esecutiva;
- la **Città di Trapani** 3° Settore - Urbanistica, SUAP, Servizio Urbanistica, con nota prot. 70802 del 7/9/2022, “**attesta la conformità dell’intervento in oggetto allo strumento urbanistico vigente**”;
- il **Comune di Balestrate**, con nota prot. 13296 del 7/9/2022 ha rappresentato talune criticità legate all’impatto visivo e alla sicurezza, proponendo delle soluzioni di mitigazione delle stesse; con successiva nota prot. 15024 del 6/10/2022 ha attestato “*la conformità urbanistica al vigente PRG comunale, efficace ed esecutivo, giusta deliberazione del Commissario ad acta n. 1/2021 del progetto in oggetto*”;
- il **Comune di Partinico** Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, con nota prot. 21903 del 7/9/2022, dichiara “*lo stesso (cfr. il progetto), nella parte in cui riguarda la realizzazione di una sottostazione elettrica (SSE) prevista in territorio di Partinico, ricade in Z.T.O. E “per gli usi agricoli” del P.R.G. vigente. Pertanto, le previsioni contenute negli elaborati devono essere esaminate ed approvate in variante allo strumento urbanistico generale. [...] si ritiene che in sede di conferenza di servizi per l’approvazione di variante urbanistica, il progetto de-quo possa essere positivamente valutato da questo Comune*”. Ad integrazione di quanto espresso con la nota succitata, il Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, con nota prot. 25966 del 18/10/2022, ha trasmesso la Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del consiglio comunale n. 37 del 11/10/2022, con cui è approvata la proposta n. 8 del 6/10/2022 del Settore 4 – Pianificazione e Sviluppo del Territorio che ha espresso parere favorevole alla variante allo strumento urbanistico vigente per il progetto, ai sensi dell’art. 7 della L.R. n.65/1981 come modificato dall’art. 6 comma 3 della L.R. n.15/91;

Successivamente al termine dei 60 giorni dalla data di invio del Progetto Definitivo, anche a seguito di solleciti di RFI S.p.A. ai singoli Enti/Amministrazioni coinvolti per l’emissione dei pareri ancora mancanti, sono pervenuti i seguenti atti:

- la **Regione Siciliana Assessorato dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana Dipartimento dei Beni Culturali e dell’identità Siciliana Servizio Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo**, con nota prot. 16825 del 12/9/2022 con riferimento agli aspetti di tutela paesaggistica e ambientale e per il profilo archeologico, “ai sensi degli artt. 25 e 152 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio autorizza il progetto definitivo in oggetto alle seguenti condizioni”;



- *considerato che, relativamente all'area della SSE di Partinico, non è stato possibile effettuare in fase preventiva i previsti saggi nn. 6-10 a causa del divieto da parte del proprietario dei terreni in questione, come già espresso nel succitato verbale di sopralluogo del 27.04.2022, in fase esecutiva del progetto tutti gli scavi e movimenti di terra da realizzare nella porzione non indagata dovranno essere effettuati sotto la costante sorveglianza di un archeologo in possesso dei requisiti di cui al D.lgs. 50/2016 s.m.i., art. 25 incaricato dalla committenza e che opererà in costante raccordo con l'Unità Operativa Beni Archeologici;*
- *al fine di garantire la tutela archeologica, poi, tutti gli ulteriori sbancamenti, scavi e movimenti di terra da realizzarsi al di fuori delle aree già indagate con saggi preventivi, dovranno essere eseguiti con costante sorveglianza archeologica, secondo le modalità sopra enunciate;*
- *il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici. Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dalla Soprintendenza per non incorrere nelle sanzioni [...].*

L'approvazione della Soprintendenza è data ai fini della tutela paesaggistica ed ambientale ed è valida ai sensi dell'art. 16 del Regolamento 03/06/1940 n. 1357 per un periodo di 5 anni, trascorso il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova approvazione[...];

- **il Comando Scuole A.M./3^a Regione Aerea Ufficio Territorio e Patrimonio**, con nota prot. 42080 del 13/9/2022, esprime parere favorevole alla realizzazione, verificato che l'intervento non interferisce con le installazioni della Forza Armata in argomento;
- **il Comando Militare Esercito Sicilia**, con nota prot. M_D AAD8F10 REG2022 0029858 del 14/9/2022, *“acquisito il parere tecnico da parte degli Organi competenti, esprimo parere “NULLA CONTRO”, a carattere interferente, alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto”, con la precisazione che “la concretizzazione della elettrificazione della linea ferroviaria in questione, in quei tratti (cfr. nella tratta Cinisi-Alcamo-Diramazione) debba avvenire a debita distanza dai manufatti militari”. Inoltre, evidenziato il rischio della presenza di Ordigni residuali bellici interrati, rappresenta che “detto rischio è eliminabile con la Bonifica da Ordigni Bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata apposita istanza all'ufficio B.C.M. del 10° Reparto Infrastrutture in Napoli”;*
- **il Comune di Buseto Palizzolo Ufficio Tecnico Comunale**, con nota prot. 9536 del 14/9/2022, ha espresso *“parere favorevole relativamente alla conformità urbanistica”;*
- **la Città di Calatafimi Segesta 5° Settore-Territorio-Ambiente e Servizi a Rete**, con nota prot. 18081 del 15/9/2022, *“ATTESTA [...] che il progetto [...] di cui in oggetto [...] è conforme agli strumenti urbanistici vigenti”;*
- **la Società Siciliacque S.p.A.**, con nota 001-0006429-GEN/2022 del 20/9/2022, comunica che le nuove opere *“non interferiscono con gli acquedotti gestiti da questa società. Si segnalano inoltre gli attraversamenti trasversali fra acquedotti gestiti da questa società e percorso ferroviario [...] dei quali tener conto per l'attività di realizzazione dei sostegni per i cavi dell'elettrificazione ferroviaria”;*
- **la Città di Erice Settore VI-Gestione del Territorio**, con nota prot. 41464/2022 del 21/9/2022, *“ATTESTA che il progetto di Elettrificazione della tratta Cinisi - Alcamo Diramazione - Trapani della "Linea ferroviaria Palermo - Trapani via Mito" nel tratto che interessa il territorio del Comune di Erice, risulta conforme sia allo strumento urbanistico vigente*



(PRG) che a quello adottato (Variante generale al PRG).”;

- la **Città di Castellammare del Golfo** IV Settore-Urbanistica e Gestione del Territorio, con nota prot. 40269 del 21/9/2022, “*attesta la conformità urbanistica al vigente Piano Regolatore Generale, approvato con D. Dir. N. 616/DRU del 09/06/2004, del progetto di cui trattasi.*”;
- il **Comune di Trappeto** Settore Tecnico, con nota prot. 12173 del 27/9/2022, “*attesta la conformità urbanistica al vigente Piano Regolatore Generale, approvato dall’ARTA con Decreto Dirigenziale n. 485 del 05/05/2003, del progetto di cui trattasi.*”;
- la **Città di Carini** Ripartizione X Urbanistica-Riqualficazione Centro Storico-Informatizzazione, con nota prot. 49476 del 28/9/2022, “**ATTESTA** *la conformità urbanistica al vigente P.R.G. del territorio Comunale, approvato dall’Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente con Decreto n. 248 del 07/06/1983, del progetto di cui trattasi.*” Segnala, altresì, che “*l’Assessorato Territorio Ambiente-Servizio 2, con D.S.G. n 371 del 15/01/2021 [...] in cui ricade il Comune di Carini (PA), ha esteso la zona di rischio classificato come R4 in territorio carinese, includendo parte del tracciato ferroviario ricadente in direzione Cinisi [...]. Ciò al fine di valutare ed attuare eventuali misure di mitigazione del rischio di cui sopra.*”;
- il **Comune di Cinisi** IV Settore Urbanistica-Edilizia-SUAP, con nota 27547 del 5/10/2022, “*attesta la conformità urbanistica*”;
- il **Ministero della Difesa - Comando Trasporti e Materiali Reparto Trasporti Ufficio Movimenti e Trasporti (MO.TRA.)**, con nota prot. M_D A0AD369 REG2022 0145974 del 5/10/2022, “*precisa che il parere del Comando Militare Esercito Sicilia [...] tiene conto e comprende i pareri dei Comandi Militari territoriali delle Forze Armate, ai sensi di quanto previsto dall’art. 334 del D.lgs. n. 66/2021; vale come parere interforze di tutti gli Enti dell’Amministrazione della Difesa*”;
- la **Regione Siciliana - Assessorato dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana - Dipartimento dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana - Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani**, con nota prot. 13085 dell’11/10/2022, “**AUTORIZZA** *l’esecuzione delle opere di cui all’accluso progetto, ai sensi dell’art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, in quanto compatibile rispetto ai valori paesaggistici, alle seguenti condizioni:*
 - *al fine di un migliore inserimento nel contesto paesaggistico della zona di intervento, tutti i manufatti edilizi dovranno essere rifiniti con Intonaco monocromatico del colore terroso chiaro.*”;
- la Società **ANAS S.p.A. – Struttura Territoriale Sicilia - Area Gestione Rete Palermo**, con nota prot. CDG.ST PA.REGISTRO UFFICIALE.U.0704215 del 12/10/2022, “*rilascia nulla osta di massima al progetto, per le sole opere ricadenti in fascia di rispetto di strade statali di competenza ANAS – Area Gestione Rete Palermo, con le prescrizioni di seguito riportate:*
 - *La posa aerea in attraversamento trasversale, in entrambi i sensi di marcia, dei due trefoli, nonché del bordo inferiore dei cartelli monitori, al km 298+400 della SS 1113 e al km 51+953 della SS 187, in corrispondenza dei passaggi a livello, dovrà assicurare un franco minimo rispetto alla quota più depressa del piano viabile di 5,00 m;*



- *I sostegni dei trefoli dovranno essere installati come sottoindicato:*
 - *al km 51+953 della SS187, i n. 4 sostegni andranno collocati all'interno dell'area di pertinenza ferroviaria, a tergo dei muri esistenti che delimitano la linea ferrata, ad una distanza minima dalla carreggiata stradale, delimitata dal PL, di 2,00 m;*
 - *al km 298+400 della SS113, i n. 4 sostegni andranno collocati ad una distanza minima dalla carreggiata stradale, uguale all'altezza del sostegno misurata dal piano di campagna, aumentata di 1,00 m;*
 - *le fondazioni dei sostegni dovranno essere verificate al ribaltamento da un tecnico abilitato.”;*
- la Società **SNAM Rete Gas S.p.A.**, con nota prot. DI.SIC/MV/235/Asa del 21/10/2022, ha espresso “Nulla Osta, per quanto di nostra competenza, alla realizzazione delle opere in oggetto [...]”;
- la **Regione Siciliana Assessorato del Territorio e dell'Ambiente Dipartimento Urbanistica Servizio 2 Unità Operativa 2.1**, con nota prot. 17089 del 27/10/2022 integrata successivamente con nota prot. 17545 del 7/11/2022, con riferimento ai comuni di Buseto Palizzolo, Cinisi, Carini, Terrasini, Trappeto, Balestrate, Paceco, Castellammare del Golfo, Calatafimi Segesta, Trapani e Alcamo “rilascia la presente attestazione di conformità ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 65 dell'11 aprile 1981 [...]”;
- la **Regione Siciliana - Assessorato Territorio e Ambiente - Dipartimento dell'Ambiente**, con nota 72411 del 6/10/2022 ha rappresentato che per opere sottoposte a valutazione ambientale ai sensi del D.lgs. 152/2006 il proponente dovrebbe attivare la relativa procedura di valutazione; con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIS.PA\PEC\P\2022\385 del 28/10/2022, RFI ha precisato che per l'intervento era già stata conseguita l'esclusione dalla procedura valutazione di impatto ambientale da parte del Ministero della Transizione Ecologica e, con riferimento alla valutazione di incidenza ambientale, l'Assessorato regionale Territorio e Ambiente, in qualità di ente gestore del sito Natura 2000 “TTA010018 Foce del Torrente Calatubo e dune” ha espresso parere favorevole, con condizioni ricomprese nel quadro prescrittivo del parere n. 380 del 19/11/2021;
- la **Regione Siciliana Assessorato del Territorio e dell'Ambiente Dipartimento Urbanistica Servizio 2 Affari Urbanistici Sicilia Occidentale**, con nota prot. 17351 del 3/11/2022, dichiara che “*il progetto definitivo [...] per la parte che riguarda la realizzazione di una Sottostazione Elettrica (SSE) prevista in territorio di Partinico (in variante agli strumenti urbanistici vigenti), sia condivisibile*” ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 65/1981;
- la **Regione Siciliana – Presidenza – Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia Servizio 4 – Pareri e Autorizzazioni ambientali Demanio idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Palermo-Trapani)**, con nota prot. 20953 del 15/11/2022, “RILASCLA nulla osta idraulico ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto [...] con le seguenti raccomandazioni:
 - *le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;*
 - *l'Ente proprietario o gestore degli attraversamenti è onerato di provvedere alla manutenzione del corso d'acqua nei tratti a monte e a valle dell'infrastruttura al fine di garantire nel tempo*



l'efficienza idraulica dello stesso, limitata dalla presenza dell'opera e, di darne comunicazione all'Autorità di Bacino;

- *vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori;*
 - *venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;*
 - *dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori l'alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;*
 - *vengano programmati e attuati con cadenze adeguate e con oneri a carico del Comune, alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione sull'alveo in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;*
 - *il Comune si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;*
 - *questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;*
 - *venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.”;*
- **la Società ANAS S.p.A. Area Gestione Rete Autostrade**, con nota prot. CDG.ST PA.REGISTRO UFFICIALE.U.0787977 del 14/11/2022, “*rilascia nulla osta di massima al progetto, per le sole opere ricadenti in fascia di rispetto di competenza ANAS-Area Gestione Rete Autostrade, con le prescrizioni di seguito riportate:*
 - *la distanza minima di rispetto dal confine autostradale dei sostegni della nuova linea elettrica/derivazione AT dovrà essere di m 1 ,00 (aumentata fino all'altezza massima del sostegno più un franco di un metro). Le fondazioni dei sostegni dovranno essere verificate al ribaltamento da un tecnico abilitato;*
 - *gli attraversamenti aerei dovranno essere realizzati conformemente alle disposizioni contenute nelle Norme Tecniche per la disciplina delle costruzioni ed esercizio di linee elettriche aeree esterne "di cui alla Legge 339 del 28/06/1986, ed al suo regolamento di attuazione approvato con D.M. del 21/03/1988 n°449 e successive modifiche ed integrazioni e saranno eseguiti a perfetta regola d'arte secondo quanto previsto dalle Norme C.E.I.;*
 - *le lavorazioni dovranno essere realizzate in conformità a quanto descritto e rappresentato negli elaborati trasmessi. Qualsiasi modifica dovrà essere tempestivamente comunicata e autorizzata da ANAS;*
 - *i lavori dovranno essere eseguiti in modo tale da non recare intralcio o recare pregiudizio alla circolazione e alle opere autostradali;*
 - *prima di iniziare i lavori il titolare del presente nulla osta dovrà accertarsi della presenza di eventuali competenze di vari Enti territoriali (Comune, Provincia...) e che non sussistano*



nella zona interessata sottoservizi di qualsiasi genere; in caso positivo dovrà munirsi dei prescritti nulla osta e procedere all'esecuzione dei lavori con tutte le cautele necessarie sollevando l'ANAS S.p.A. da ogni molestia e pretesa per eventuali danni arrecati;

- *rimane intesa la piena e insindacabile facoltà di ANAS di apportare, ove le esigenze della viabilità lo richiedessero, modifiche di qualsiasi specie al tratto di Autostrada interessato della concessione, relative sia all'andamento piano altimetrico sia alla sagoma Autostradale, ecc. senza che il Concessionario possa opporsi in nessun modo; in tal caso l'ANAS potrà in ogni tempo, a suo giudizio insindacabile, modificare la concessione ed anche revocarla in tutto o in parte con preavviso di mesi 3 (tre) da darsi mediante semplice lettera raccomandata al Concessionario, senza che perciò questi possa opporre difficoltà di sorta o accampare pretese o compensi di nessun genere. Il Concessionario nel periodo designato dal preavviso suddetto dovrà provvedere a sue cure e spese alle modifiche opportune allo spostamento o alla rimozione delle opere nonché al ripristino e alla sistemazione del corpo, piano stradale e pertinenze eseguendo tutti i lavori che saranno prescritti da Anas S.p.A.; in caso di inadempienza si procederà d'ufficio a spese del concessionario;*
- *rimane esplicitamente stabilito che il richiedente resterà unico responsabile, a qualsiasi effetto sia in sede civile che penale, di eventuali danni, incidenti, controversie, etc. che si dovessero verificare in conseguenza della costruzione, esercizio e manutenzione delle opere oggetto del presente nulla-osta, restando completamente sollevata l'Amministrazione dell'ANAS S.p.A. ed i propri dipendenti;*
- *il richiedente dovrà preventivamente comunicare la data di inizio previsto dei lavori. Inoltre, dovrà comunicare la data di fine lavori al fine di consentire le opportune constatazioni da parte del Centro competente con riferimento al punto 3.1. della procedura aziendale P.A.AER.01;*
- *ai fini del rilascio del nulla osta definitivo dovrà essere presentata apposita istanza all'ANAS S.p.a. Struttura Territoriale Sicilia, secondo la modulistica e le procedure aziendali disponibili sul sito istituzionale.*

Nello specifico, dovranno essere presentati appositi elaborati tecnici che evidenziano l'esatta ubicazione degli attraversamenti aerei, nonché la distanza dei relativi sostegni dal margine stradale. [...]”;

- **la Città di Trapani Settore 6° - Servizio Idrico Integrato**, con nota prot. 93503 del 24/11/2022, in riscontro alla nota prot. 20953 del 15/11/2022 della Regione Siciliana – Presidenza – Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia Servizio 4 – Pareri e Autorizzazioni ambientali Demanio idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Palermo-Trapani), comunica “*che questo Servizio Idrico Integrato non ha espletato alcuna attività nell’ambito della pratica in questione e pertanto non si rilevano profili di competenza.*”;
- **Il Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale 1 Trapani**, con nota prot. 8756 del 28/11/2022, rappresenta che “*Nulla Osta alla realizzazione delle opere [...]*”;
- **la Regione Siciliana** con delibera di Giunta Regionale n. 565 del 2/12/2022, “*DELIBERA [...] di esprimere il positivo apprezzamento, propedeutico alla chiusura della relativa procedura di approvazione, per il raggiungimento dell’Intesa con il Presidente della Regione Siciliana ai fini urbanistico-localizzativi dell’opera del progetto definitivo “Elettrificazione della tratta Cinisi-Alcamo Diramazione-Trapani della Linea ferroviaria Palermo-Trapani via Milo”, in conformità alla relazione del Dipartimento regionale delle infrastrutture, mobilità e trasporti, condivisa dall’Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, prot. n. 65980 dell’1 dicembre 2022 [...]*”.



3.

Le seguenti Amministrazioni/Enti, ancorché regolarmente interessati non si sono pronunciati nell'ambito procedura autorizzativa svolta ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32:

- Regione Siciliana - Assessorato del Territorio e dell'Ambiente Comando del Corpo forestale Servizio 13 - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Palermo
- Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'energia
- Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti
- Regione Siciliana - Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità Genio Civile di Trapani
- Città Metropolitana di Palermo
- Libero Consorzio Comunale di Trapani
- Agenzia del Demanio – Direzione territoriale Sicilia
- Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale 2 Palermo
- Terna S.p.A.
- E - distribuzione
- Vodafone Italia S.p.A.
- Telecom Italia S.p.A.
- Ente Acquedotti Siciliani
- TIM S.p.A.
- Fastweb S.p.A.
- Italgas Reti S.p.A.
- Openfiber S.p.A.

I pareri/atti di assenso comunque denominati delle Amministrazioni/Enti sopra indicati, che non si sono espressi nel termine di 60 giorni, secondo quanto riportato all'art. 2 dell'Ordinanza n. 18 del Commissario straordinario, si intendono acquisiti con esito positivo.

I pareri formulati da ciascun soggetto sono riepilogati nel *“Quadro sinottico in forma tabellare con l'esame/controdeduzioni di tutte le prescrizioni pervenute nell'ambito dell'iter autorizzativo”* - Allegato 1 alla Relazione istruttoria trasmessa dal Responsabile della Direzione Investimenti Area Sud di RFI S.p.A., nel quale sono riportate sia le osservazioni sia le relative controdeduzioni, in termini di accoglimento o di rigetto;

3.

- il progetto definitivo è corredato dal piano degli espropri;



- La società RFI S.p.A., SO Ingegneria – UO PEA della DOIT di Palermo, ha comunicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 2 e dell'art. 16 commi 4 e 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ai soggetti pubblici e privati proprietari dei beni immobili da espropriare e/o asservire delle aree sulle quali è prevista la realizzazione dell'intervento, l'avvio del procedimento volto alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, mediante l'invio in data 23/06/2022 di comunicazione individuale a mezzo raccomandata A/R in ragione del numero di ditte interessate inferiore a 50. In data 23/06/2022 è stato altresì trasmesso il medesimo avviso anche al Comune di Partinico e al Comune di Trapani, ai fini della sua pubblicizzazione presso i relativi Albi Pretori. Le pubblicazioni sono avvenute per il comune di Trapani dal giorno 24/06/2022 fino al giorno 24/07/2022, per il comune di Partinico le pubblicazioni sono avvenute dal giorno 27/06/2022 fino al giorno 26/07/2022. Nell'ambito di tale procedura è pervenuta una sola osservazione, come riportato nella Relazione sulla pubblicizzazione trasmessa dalla SO Ingegneria – UO PEA della DOIT di Palermo con nota prot. RFI-NEMI-DOI.T.PA.ING\A0011\P\2022\2759 del 10/10/2022, Allegato 2 all'istruttoria trasmessa dal Responsabile della Direzione Investimenti Area Sud di RFI S.p.A.;

Tutto ciò visto, premesso e considerato, il Commissario, su proposta del Responsabile della Direzione Investimenti Area Sud di RFI S.p.A.,

DISPONE

1. ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 32/2019, convertito con modificazioni, nella Legge n. 55/2019 e s.m.i., e dell'art. 53-*bis*, comma 1-*bis* del DL 77/2021, convertito con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i., è approvato, con le prescrizioni di cui al successivo punto 3, il progetto definitivo della *“Elettrificazione della tratta Cinisi – Alcamo Diramazione - Trapani via Milo”*;
2. l'approvazione di cui al punto 1: (i) determina il perfezionamento dell'intesa Stato - Regione sulla localizzazione dell'opera; (ii) ha effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti e comporta l'assoggettamento delle aree interessate dal progetto a vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2001; (iii) determina altresì la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dal progetto definitivo, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001; (iv) tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative; (v) comprende il Provvedimento conclusivo di esclusione dalla Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e contestuale parere favorevole a specifiche condizione circa la Valutazione di Livello II (valutazione appropriata);
3. le prescrizioni ritenute accoglibili, cui è subordinata l'approvazione del progetto definitivo delle opere di cui al precedente punto 1, sono quelle riportate nell'Allegato 1 *“Prescrizioni e Raccomandazioni”* che forma parte integrante della presente Ordinanza;



4. RFI S.p.A. provvederà ad assicurare, per conto del Commissario, la conservazione dei documenti componenti il progetto definitivo di cui al precedente punto 1;
5. RFI S.p.A. in sede di approvazione tecnica della progettazione esecutiva, provvederà alla verifica del recepimento delle prescrizioni che, ai sensi del precedente punto 1 debbono essere recepite in tale fase, ferme restando le verifiche di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica indicate nelle condizioni ambientali di cui all'art. 2 del Provvedimento conclusivo n. 472 del 30 novembre 2021;
6. la presente Ordinanza non verrà trasmessa alla Corte dei conti in esito a quanto espresso dalla stessa con nota n. 19102 del 19 maggio 2015, circa l'insussistenza dei presupposti normativi per il controllo di legittimità sulle Ordinanze del Commissario;
7. RFI S.p.A., in qualità di Stazione appaltante, è incaricata di curare gli adempimenti per la trasmissione della presente Ordinanza alla Gazzetta Ufficiale per la relativa pubblicazione;
8. RFI, in qualità di Stazione Appaltante, dovrà concludere tutte le attività preliminari alla Lettera di Incarico al Responsabile del procedimento per la fase negoziale (LIN) e dare immediato inizio alla fase negoziale per la scelta del contraente in tempo utile per pervenire alla pubblicazione del bando di gara entro il 15 dicembre 2022.

* * *

La presente Ordinanza è pubblicata nelle pagine del sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Osserva Canteri" e di FS Italiane dedicate all'opera commissariata.

Il Commissario straordinario

Filippo Palazzo

Progetto Definitivo
“Elettrificazione della tratta Cinisi - Alcamo Diramazione - Trapani via Milo”
(CUP J64C20002310001)

Prescrizioni e raccomandazioni

PRESCRIZIONI PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

- 1- i lavori siano eseguiti con tutti gli accorgimenti necessari ad evitare l'instabilità delle pendici e l'alterazione del normale regime delle acque. *(Regione Siciliana Assessorato del Territorio e dell'Ambiente Comando del Corpo forestale Servizio 16 - Ispettorato Ripartimentale delle foreste di Trapani - Nota prot. 84703 del 31/08/2022);*
- 2- il terreno proveniente dagli scavi deve essere opportunamente sistemato all'interno dell'area oggetto dei lavori o venga trasportato in pubblica discarica. *(Regione Siciliana Assessorato del Territorio e dell'Ambiente Comando del Corpo forestale Servizio 16- Ispettorato Ripartimentale delle foreste di Trapani - Nota prot. 84703 del 31/08/2022);*
- 3- comunicare la data di effettivo inizio dei suddetti lavori al Distaccamento Forestale competente. *(Regione Siciliana Assessorato del Territorio e dell'Ambiente Comando del Corpo forestale Servizio 16- Ispettorato Ripartimentale delle foreste di Trapani - Nota prot. 84703 del 31/08/2022);*
- 4- tutte le attività di bonifica sistematica terrestre sono soggette all'emissione del “Parere Vincolante” da parte dell'Autorità Militare (10° Reparto Infrastrutture Ufficio BCM) come regolamentato dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., e della direttiva GEN-BST-001 ed. 2020 2^ Serie Aggiunte e Varianti, emanata dal Ministero della Difesa - Direzione dei Lavori e del Demanio. *(10° Reparto Infrastrutture Ufficio BCM - Nota prot. 0014173 del 05/09/2022);*
- 5- limitare al massimo le opere di sbancamento in modo da conseguire un modellamento del suolo il più aderente possibile all'attuale configurazione morfologica. *(Regione Siciliana Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della mobilità Dipartimento Regionale Tecnico Ufficio Regionale del genio Civile di Palermo - Nota prot. 120301 del 5/09/2022);*
- 6- i manufatti edilizi dovranno essere rifiniti con intonaco monocromatico del colore terroso chiaro. *(Regione Siciliana Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani con Nota Prot. 13085 del 11/10/2022);*

- 7- il progetto dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici approvati. *(Regione Siciliana Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani con Nota Prot. 13085 del 11/10/2022);*
- 8- ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Soprintendenza. *(Regione Siciliana Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani con Nota Prot. 13085 del 11/10/2022);*
- 9- le lavorazioni dovranno essere realizzate in conformità a quanto descritto e rappresentato negli elaborati trasmessi. Qualsiasi modifica dovrà essere tempestivamente comunicata e autorizzata da ANAS. *(ANAS S.p.A. con note AGR-PA SUT prot. 0704215 del 12/10/2022 e AGR-PA SUT prot. 789777 del 14/11/2022);*
- 10- i lavori dovranno essere eseguiti in modo tale da non recare intralcio o recare pregiudizio alla circolazione e alle opere autostradali. *(ANAS S.p.A. con note AGR-PA SUT prot. 0704215 del 12/10/2022 e AGR-PA SUT prot. 789777 del 14/11/2022);*
- 11- la posa aerea in attraversamento trasversale, in entrambi i sensi di marcia, dei due trefoli, nonché del bordo inferiore dei cartelli monitori, al km 298+400 della SS 113 ed al km 51+953 della SS 187, in corrispondenza dei passaggi a livello, dovrà assicurare un franco minimo rispetto alla quota più depressa del piano viabile di 5.00 m. *(ANAS S.p.A. con note AGR-PA SUT prot. 0704215 del 12/10/2022 e AGR-PA SUT prot. 789777 del 14/11/2022);*
- 12- i sostegni dei trefoli dovranno essere installati come sotto indicato:
- al km 51+593 della SS187, i 4 sostegni andranno collocati all'interno dell'area di pertinenza ferroviaria, a tergo dei muri esistenti che delimitano la linea ferrata, ad una distanza minima della carreggiata stradale, delimitata dal PL, di 2.00 m;
 - al km 298+400 della SS 113, i 4 sostegni andranno collocati ad una distanza minima dalla carreggiata stradale, uguale all'altezza del sostegno misurata dal piano di campagna, aumentata di 1.00 m;
 - le fondazioni dei sostegni dovranno essere verificate al ribaltamento da un tecnico abilitato.
- (ANAS S.p.A. con note AGR-PA SUT prot. 0704215 del 12/10/2022 e AGR-PA SUT prot. 789777 del 14/11/2022);*
- 13- dovrà essere chiesto ad ANAS il nulla osta definitivo con apposita istanza corredata dagli specifici elaborati tecnici necessari. *(ANAS S.p.A. con note AGR-PA SUT prot. 0704215 del 12/10/2022 e AGR-PA SUT prot. 789777 del 14/11/2022);*
- 14- condizione Ambientale N. 2 a carico di RFI S.p.A.
- Macrofase: Ante operam
- Fase: Progettazione esecutiva
- Ambito di applicazione: Monitoraggio

Oggetto della prescrizione: Predisporre un Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) che esamini i principali parametri ambientali connessi con le attività in programma e contenga anche le indicazioni delle misure mitigative che si intendono adottare.

In particolare, il PMA dovrà preveder una campagna Ante Operam, una o più campagne di misura in Corso d'opera, comprensivo della fase post operam al fine monitorare le specie significative di avifauna presente nella ZSC della durata di 3 anni dalla realizzazione delle opere (come prescritto dall'Ente Gestore del sito Natura 2000 nel parere di espressione favorevole acquisito al prot. MATTM/92008 del 28/08/2021).

In riferimento ai disturbi temporanei durante la fase di cantiere sulla fauna, inclusa l'avifauna, si raccomanda di fare ricorso alle *best practice* per eliminare o ridurre le interferenze sulla fauna e/o la diffusione di specie vegetali esotiche invasive.

Il progetto ambientale della cantierizzazione e le relative voci capitolari dovranno esplicitamente contenere le indicazioni per la mitigazione dei disturbi in fase di cantiere.

Il PMA dovrà essere conforme alle Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.) - agg. 2014.

Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere sottoposto alla Regione Siciliana - Assessorato Territorio e Ambiente (quale Ente Gestore del sito Rete Natura 2000) e all'ARPA Sicilia, dovrà esaminare i principali parametri ambientali connessi con le attività in programma e dovrà contenere anche le indicazioni delle misure mitigative che si intendono adottare.

L'ARPA Sicilia e la Regione Siciliana dovranno fornire al MITE, a conclusione della fase di progettazione esecutiva, le proprie valutazioni in merito alle attività svolte in affiancamento con il Proponente.

Termine avvio Verifica Ottemperanza: Prima dell'approvazione del progetto esecutivo

Ente vigilante: MITE

Enti coinvolti: Regione Siciliana – Assessorato Territorio e Ambiente, ARPA Sicilia.

(MiTE in data 19/11/2021 ha emesso il Provvedimento Conclusivo n. 472 del 30/11/2021, con allegato il Parere della Sottocommissione VIA n. 380 del 19 novembre 2021, con cui ha escluso l'intervento alla procedura di VIA);

PRESCRIZIONI IN FASE REALIZZATIVA

- 15- si raccomanda che la realizzazione delle opere previste avvenga contestualmente alle opere di canalizzazione delle acque raccolte superficialmente e che venga effettuato nel rispetto della Legge 319/76 e relative "Norme Tecniche Generali" di cui all'Allegato n.5 della predetta Legge, nonché in osservanza della L.R. n.27 del 15/05/1986 ed eventuali modifiche e/o integrazioni, nonché in osservanza del D. Lgs. 152/06. *(Regione Siciliana Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della mobilità Dipartimento Regionale Tecnico Ufficio Regionale del genio Civile di Palermo - Nota prot. 120301 del 5/09/2022);*

- 16- con riferimento alle valutazioni di carattere geomorfologico, si raccomanda di tenere in debito conto, delle specifiche indicazioni esposte sia nello studio geologico che in quello geotecnico allegati al progetto. In particolare, che le fondazioni delle realizzande strutture siano ammassate nel substrato integro. Si rimanda alle conclusioni della relazione geologica ai fini del puntuale adempimento alle relative indicazioni adattando le scelte di progetto alla configurazione geologica e geomorfologica del territorio strettamente al progetto di elettrificazione. (*Regione Siciliana Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della mobilità Dipartimento Regionale Tecnico Ufficio Regionale del genio Civile di Palermo - Nota prot. 120301 del 5/09/2022*);
- 17- occorrerà porre particolare attenzione alla regimentazione delle acque meteoriche. (*Regione Siciliana Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della mobilità Dipartimento Regionale Tecnico Ufficio Regionale del genio Civile di Palermo - Nota prot. 120301 del 5/09/2022*);
- 18- per la SSE di Partinico nella fase esecutiva tutti gli scavi e movimenti di terra da realizzare nella porzione in corrispondenza delle aree di cui alla Ditta n.1 (vedi elaborati di esproprio), dovranno essere effettuati sotto la costante sorveglianza di un archeologo incaricato e in possesso dei requisiti di cui al D. Lgs 50/2016 ss.mm.ii. art. 25 che opererà in costante raccordo con l'Unità Operativa Beni Archeologici.

Al fine di garantire la tutela archeologica, tutti gli ulteriori sbancamenti, scavi e movimenti di terra da realizzarsi al di fuori delle aree già indagate con saggi preventivi, dovranno essere eseguiti con costante sorveglianza archeologica, secondo le modalità enunciate. (*Regione Siciliana Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità Siciliana Servizio Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo con nota 16825 del 12/09/2022*);
- 19- il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici. (*Regione Siciliana Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità Siciliana Servizio Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo con nota 16825 del 12/09/2022*);
- 20- la concretizzazione dell'elettrificazione della linea ferroviaria deve avvenire a debita distanza dai manufatti militari che costeggiano la linea ferroviaria. (*Comando Militare Esercito "Sicilia" con Nota prot. 0029858 del 14/09/2022*);
- 21- in prossimità dei gasdotti esistenti prima dell'inizio delle lavorazioni dovrà essere chiesta la preventiva autorizzazione. (*SNAM con nota Nota prot. DI.SIC/MV/235/Asa del 21/10/2022*);
- 22- qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato è necessario interessare nuovamente la SNAM affinché possa valutare eventuali interferenze del progetto con gli impianti in esercizio. (*SNAM con nota Nota prot. DI.SIC/MV/235/Asa del 21/10/2022*);
- 23- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati dall'Autorità di Bacino. (*Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia - Servizio 4 – Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Palermo-Trapani. Nota prot. 20953 del 15/11/2022)*);
- 24- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori. (*Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia - Servizio 4 – Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Palermo-Trapani. Nota prot. 20953 del 15/11/2022)*);

25- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. (*Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia - Servizio 4 – Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Palermo-Trapani. Nota prot. 20953 del 15/11/2022)*);

26- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori l'alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie. (*Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia - Servizio 4 – Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Palermo-Trapani. Nota prot. 20953 del 15/11/2022)*);

27- condizione Ambientale N. 1

Macrofase: Ante operam - Corso d'opera

Fase: Progettazione esecutiva - Fase di cantiere

Ambito di applicazione: Biodiversità – V.Inc.A.

Oggetto della prescrizione: il Proponente è tenuto al rispetto delle seguenti condizioni ambientali impartite dall'Ente Gestore del sito Natura 2000 ZSC ITA01008:

dovranno essere preservati e non alterati gli elementi naturali e seminaturali del paesaggio dunale, gli alberi isolati di interesse conservazionistico, fossi e canali e le zone umide;

- dovranno essere preservati gli alberi tutelati o autoctoni di notevole sviluppo;
- si dovrà prevedere l'impianto di siepi autoctone e polispecifiche lungo la recinzione di pertinenza della ferrovia;
- dovranno essere svolte le attività all'interno delle aree di cantiere evitando il passaggio, la permanenza e l'attraversamento da parte degli operai di cantiere in zone altamente sensibili;
- al fine di contenere la dispersione delle polveri in fase di cantiere dovranno essere previste opportune misure di mitigazione quali copertura con teloni e bagnatura periodica delle piste e delle aree di cantiere;
- le attività di cantiere saranno svolte esclusivamente in orari diurni e in periodi compatibili con la nidificazione e la riproduzione delle specie di avifauna elencate nel Formulario standard Natura 2000;
- le aree di cantiere saranno previste al di fuori della ZSC e in aree appositamente impermeabilizzate;
- le aree di cantiere mobili saranno realizzate in zone non interessate dagli habitat Natura 2000;
- al fine di evitare la collisione e l'elettrocuzione dell'avifauna saranno applicati sistemi di isolamento delle mensole e di sistemi di avvertimento visivo;

- dovrà essere predisposto (a cura di RFI S.p.A.) un Piano di Monitoraggio Ambientale post opera al fine monitorare le specie significative di avifauna presente nella ZSC della durata di 3 anni dalla realizzazione delle opere.

Per gli aspetti progettuali, il progetto esecutivo sarà trasmesso al MITE e all'Ente Gestore per la verifica di ottemperanza prima della sua approvazione.

Per l'ottemperanza in corso d'opera, l'Ente Gestore fornirà al MITE periodicamente le proprie valutazioni in merito agli esiti delle verifiche e del monitoraggio svolto.

Termine avvio Verifica Ottemperanza: Prima dell'approvazione del progetto esecutivo

Ente vigilante: MITE

Enti coinvolti: Regione Siciliana – Assessorato Territorio e Ambiente in qualità di Ente Gestore del sito Natura 2000 ITA010018.

(MiTE in data 19/11/2021 ha emesso il Provvedimento Conclusivo n. 472 del 30/11/2021, con allegato il Parere della Sottocommissione VIA n. 380 del 19 novembre 2021, con cui ha escluso l'intervento alla procedura di VIA);

28- condizione Ambientale N. 3 (a cura di RFI S.p.A.).

Macrofase: Corso d'opera

Fase: Fase di cantiere

Ambito di applicazione: Monitoraggio

Oggetto della prescrizione: Il Proponente è tenuto a fornire gli esiti del monitoraggio, dando evidenza nello stesso tempo della corretta messa in atto di tutte le misure di mitigazione previste per la fase di cantierizzazione. L'ARPA Sicilia e la Regione Siciliana dovranno fornire al MITE periodicamente le proprie valutazioni in merito agli esiti del monitoraggio svolto.

Termine avvio Verifica Ottemperanza: Durante il cantiere e fino all'entrata in esercizio

Ente vigilante: MITE

Enti coinvolti: Regione Siciliana ARPA Sicilia.

(MiTE in data 19/11/2021 ha emesso il Provvedimento Conclusivo n. 472 del 30/11/2021, con allegato il Parere della Sottocommissione VIA n. 380 del 19 novembre 2021, con cui ha escluso l'intervento alla procedura di VIA).